



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/12/2021

Verbale dell'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni per la presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Medicina, area Infermieristica, a.a. 2021/2022.

Il giorno 19 aprile 2021, alle ore 14.00, in modalità a distanza attraverso la piattaforma Google Meet, si è tenuta la riunione con le Parti Sociali dei Corsi di Studio (CdS), di area Infermieristica delle Professioni Sanitarie (Infermieristica, Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche) per la consultazione periodica di confronto e di verifica della coerenza degli obiettivi e dei risultati formativi dei Corsi di Studio, con i bisogni del mercato del lavoro e con i profili professionali, da questo richiesti.

È stato inoltrato l'invito alle Aziende sanitarie, alle RSA del territorio, agli Ordini delle Professioni, ai Coordinatori dei CdS e agli altri Stakeholder di riferimento (allegato n. 1 del presente verbale).

Erano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Direttore S.C. DiPSa AOU Maggiore della Carità di Novara
- Delegato del Direttore S.C. DiPSa ASL Alessandria
- UNISR Milano
- ASL Novara
- Settore Formazione e Referenza Scientifica - AOU Policlinico Sant'Orsola Malpighi Bologna
- Università degli Studi di Verona
- Coordinatore amministrativo dell'Alta formazione dell'AO AL
- Referente Qualità AOU SS Formazione Maggiore della Carità di Novara
- ASL VCO
- Presidente dell'Ordine delle professioni Infermieristiche di Biella e Coordinatore della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo formativo di Biella
- Presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Novara – VCO e Coordinatore della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo Formativo di Verbania
- Delegato del Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Alessandria

Erano inoltre presenti i Rappresentanti delle seguenti strutture:

- RSA il Melograno di Alessandria
- RSA l'Orchidea di Alessandria
- RSA Sant'Eusebio Camburzano Biella
- RSA Cerino Zegna Occhieppo Inferiore
- RSA Bellinzago
- RSA Maria Grazia Lessona

Infine erano presenti:

- Presidente del CdS in Infermieristica UPO
- Presidente del CdS Magistrale SCIO UPO
- Vice Presidente CdS Magistrale SCIO UPO e Coordinatore Commissione Didattica
- Coordinatrice della Didattica Professionale CdS Magistrale SCIO e Coordinatrice f.f. della Didattica Professionale – Polo Formativo di Novara
- Coordinatrice della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo formativo di Vercelli
- Coordinatore della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo formativo di Alessandria
- Co-Coordinatrice f.f. della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo formativo di Novara

È stato discusso il seguente ordine del giorno:

- verifica dell'attualità dei profili professionali come desunti dalla Scheda Unica Annuale (SUA), strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione ed alla ri-progettazione del CdS; la sua adozione costituisce uno dei requisiti di Sistema per l'Assicurazione della Qualità della formazione. (per il Corso di Studi in Infermieristica, il link per la consultazione è il seguente: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46315>; per il Corso Di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, invece, è il seguente: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47840>);
- presentazione del Piano di Studi ed Offerta Formativa in vigore dall'a.a. 2020/2021;
- proposte di integrazione di obiettivi di apprendimento;
- esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati dei CdS;
- attivazione di protocolli di collaborazione con le aziende sanitarie (cooperazione didattica per l'attuazione di Tirocini/Stage finalizzati alla realizzazione di percorsi nell'area della Ricerca, Formazione, Gestione Risorse Umane e Organizzazione dei processi);
- monitoraggio delle carriere post-universitarie;
- condivisione di quanto attuato a seguito delle precedenti consultazioni.

La Presidente del Corso di Studio in Infermieristica ringrazia i presenti per la partecipazione e apre l'incontro illustrando l'attuale offerta formativa del CdS in Infermieristica.

Ricorda ai presenti come la formazione del CdS Infermieristica, presso l'Università del Piemonte Orientale, viene sviluppata su 5 Poli formativi: Alessandria, Biella, Novara, Verbania e Vercelli. Comunica altresì che per rispondere anche alle necessità, dettate dall'attuale situazione pandemica, il numero di posti disponibili del CdS passerà dagli attuali 360 ai 400 per l'a.a. 2021/2022.

Inoltre riferisce come, nonostante l'emergenza sanitaria, sia nello scorso anno accademico sia nell'attuale, si stia riuscendo a garantire il normale svolgimento dei tirocini clinico pratici nelle varie realtà convenzionate, ottemperando così pienamente alle necessità di futuri professionisti.

La Presidente sottolinea che il CdS sta lavorando per scardinare l'idea che il lavoro in RSA sia un lavoro di passaggio in attesa di una 'migliore' collocazione in ambito ospedaliero. Si vuole infatti promuovere l'ambito residenziale anche in termini di sviluppo di competenze e di carriera.

A tale proposito, il Coordinatore della Commissione Didattica del CdS Infermieristica, evidenzia che, nel riesame ciclico, effettuato a garanzia della qualità della didattica, è stata avviata la revisione dei programmi in un'ottica di sviluppo della parte relativa all'assistenza nelle cure primarie, nel territorio ed al paziente geriatrico.

Passando poi al CdS Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, il Presidente precisa che tale corso, presso l'Università del Piemonte Orientale, mantiene un indirizzo fortemente metodologico. Tuttavia, sulla scia dei movimenti nazionali nati da nuove esigenze di risposta ai bisogni di salute, si sta valutando di andare verso un indirizzo più clinico legato ad esempio all'ambito della Sanità Pubblica o dell'Emergenza.

Tale riflessione stimola un fattivo confronto tra i presenti e rimanda alla necessità di ulteriori valutazioni e riflessioni sul tema.

Successivamente intervengono i Rappresentanti delle Strutture per anziani ribadendo come i giovani laureati faticano a vedere tale ambito come un'opportunità di lavoro e spesso sono ancorati ad una visione prestazionistica dell'attività assistenziale.

Dopo ampia ed esaustiva discussione, i Presidenti dei CdS, raccolti i vari stimoli sintetizzano quanto emerso:

- necessità di rilanciare la figura dell'Infermiere in ambito residenziale, sia per affrontare i problemi emergenti (Pandemia) sia per dare risposta ai bisogni della popolazione sempre più anziana;
- sviluppare la capacità del singolo professionista a radicarsi sul territorio;
- necessità di un Infermiere con maggior specializzazione, maggior competenze e capacità comunicative.

Il Presidente del CdS Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e la Presidente del CdS Infermieristica esaurita l'esposizione degli argomenti e in mancanza di ulteriori osservazioni, ringraziano i presenti invitandoli ad una collaborazione attiva e costante, nell'ottica di un progetto di continuo miglioramento e perfezionamento delle figure professionali formate nell'ambito dei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie Infermieristiche.

La seduta è tolta alle ore 15.45 circa.



03/03/2022

Il giorno 22 febbraio 2022, alle ore 14.00, presso l'Aula Dipartimento della Scuola di Medicina (Palazzo Bellini, Via Solaroli 17, Novara), come da convocazione prot. Scuola di Medicina n° 275/2022, si svolge, in modalità mista (in presenza e in remoto via google meet), l'incontro con le Parti Sociali Interessate regolarmente convocate per la presentazione dell'offerta formativa 2019/2020 (adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004).

Sono presenti, in collegamento via meet, i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Presidente Ordine dei Medici della Provincia di Novara
- Presidente OPI Alessandria
- Direttore RSA "Il melograno"
- Rappresentante ASL CN2
- Rappresentanti ASL BI
- Rappresentanti ASL AL
- Rappresentante Assistenti Sanitari
- Rappresentante Policlinico di Monza - Clinica San Gaudenzio Novara
- Rappresentante ASL VC
- Rappresentante ASL VCO
- Dirigente DIPSA ASL VC
- Rappresentanti ASL TO5
- Rappresentanti ASL TO4
- Rappresentanti ASL CN1
- Rappresentante I.R.C.C.S. Maugeri di Veruno
- Rappresentante Ordine Professionale TSRM PSTRP di Vercelli e Biella
- Presidente SITLAB Società Scientifica Italiana dei Tecnici di Laboratorio
- Rappresentante Comune di Vercelli
- Consigliere Ordine Professioni Infermieristiche Novara e VCO
- Rappresentante ASST Ovest Milano
- Vicepresidente delle Professioni Infermieristiche della Regione Piemonte
- Dirigente DIPSA AO Santa Croce e Carle Cuneo

Sono presenti per l'Università:

- Presidente Scuola di Medicina
- Presidente CdLM Medicina e chirurgia
- Referente CdL Igiene dentale
- Presidente e coordinatori CdL Infermieristica
- Presidente e coordinatori CdL Fisioterapia
- Presidente CdL Tecniche di laboratorio biomedico
- Presidente e coordinatore CdLM Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Presidente, referente e coordinatore CdL Tecniche Radiologia medica per immagini e Radioterapia
- Presidente Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Medicina
- Responsabile Ufficio Scuola di Medicina (segretario verbalizzante)
- Personale Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti

Il Presidente della Scuola di Medicina UPO dà il benvenuto ringraziando i partecipanti per aver risposto all'invito e ricorda che tale incontro costituisce adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004, che prevede per le Università la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali" in ordine alla disciplina degli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio. La consultazione delle parti sociali consente di verificare nel tempo l'adeguatezza del progetto dei corsi di studio e di migliorare il profilo culturale e professionale dei laureati anche in relazione agli sbocchi occupazionali. Pertanto, la Scuola di Medicina, struttura di raccordo e coordinamento delle attività

didattiche erogate dai Dipartimenti di Medicina Traslazionale e di Scienze della Salute, promuove tale incontro quale momento di confronto tra l'Università e tutti i possibili interlocutori, interni ed esterni, interessati al profilo dei laureati nei diversi Corsi di studio per verificare l'adeguatezza dei laureati alle reali aspettative del mondo del lavoro. Le "parti sociali" invitate a partecipare, come prescritto dalle Linee guida di Ateneo, fanno riferimento non solo all'area geografica di interesse per l'Ateneo ma anche aree più ampie.

Il Presidente, prima di procedere alla presentazione dei Corsi di Studio attivati nel prossimo a.a. 2022/2023, ricorda che il potenziale numero di studenti ammissibili ai Corsi delle Professioni Sanitarie, concordato in sede nazionale prima e regionale dopo con le Università del territorio (nella sede della Commissione Paritetica Università – Regione) sulla base di uno specifico algoritmo, potrà essere confermato solo dopo l'emanazione del bando ministeriale annuale per l'ammissione ai test per l'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Il Presidente sottolinea ancora la finalità dell'incontro per raccogliere commenti ed individuare eventuali margini di miglioramento nel percorso degli studenti come dimostrato dal rilievo riconosciuto a tali incontri dall'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario (ANVUR) che, nell'ultimo quinquennio, ha fatto almeno una visita alle varie sedi universitarie; nel corso di tali audit, è stato rilevato che l'interazione dei Corsi di studio con le parti sociali è uno degli aspetti maggiormente valutati proprio per l'attenzione alla garanzia di inserimento nel mondo del lavoro che il sistema dell'istruzione universitaria deve promuovere.

Il Presidente traccia un breve riassunto della storia dell'Ateneo dal 1998 e ne illustra la progressiva crescita nel tempo in termini di studenti, sedi, corsi di studio attivati (comprendendo, tra questi, oltre ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, anche le Scuole di Specializzazione, i corsi di Master e di Dottorato).

Come preannunciato nella convocazione, l'incontro sarà dedicato al CdLM di Medicina e chirurgia e ai CdS delle Professioni Sanitarie; in un incontro successivo, saranno illustrati i CdS di area biotecnologica.

Il Presidente invita a parlare la Presidente del CdLM di Medicina e chirurgia che, dopo aver ricordato l'attivazione di un secondo polo formativo presso la sede di Alessandria nell'a.a. 2018/2019, illustra la progressiva crescita del numero di studenti con coorti che sono passata da 100 a 150 studenti e, in seguito, a 180 e quindi a 200; l'aumento rilevante della numerosità delle coorti dal 2018 è stato il risultato delle richieste sia livello nazionale che in sede di programmazione sanitaria locale. Nel tempo si assisterà ad un aumento del numero di laureati.

La Presidente illustra l'articolazione del corso in 6 anni con attività di tirocinio professionalizzante e abilitante e sottolinea la costante ed intensa collaborazione con le Aziende sanitarie di riferimento (AOU Maggiore della Carità di Novara, ASL VC e Azienda Ospedaliera di Alessandria) e con gli Ordini dei Medici del territorio (province di Alessandria, Biella, Vercelli, Novara e VCO). Tale collaborazione risulta fondamentale nell'organizzazione del tirocinio professionalizzante che, dal 2018, ricomprende anche 15 CFU di tirocinio abilitante all'esercizio della professione (di cui 5 CFU nell'area della Medicina generale).

Dal 2020, con un'accelerazione dovuta all'emergenza sanitaria, la laurea è diventata abilitante e questo sottolinea l'importanza della collaborazione di aziende sanitarie ed ordini professionali per garantire a tutti gli studenti l'accesso al tirocinio (professionalizzante e abilitante). Il tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea tocca il 100 %; da sottolineare, l'aumento del numero di laureati in corso. Buono il gradimento del corso di studio, come confermato dal CENSIS che pone il CdLM in Medicina e chirurgia UPO al 6° posto su 36 Atenei. La Presidente sottolinea che al miglioramento dell'impianto del CdS, avviato circa un anno fa, ha contribuito il forte coinvolgimento delle parti sociali interessate: è stato quindi avviato un processo di revisione ed aggiornamento che ha portato alla modifica di ordinamento del CdS; tra gli obiettivi principali della revisione, la riduzione delle ore in aula per garantire agli studenti più tempo per studiare e per la pratica clinica, il potenziamento delle scienze umane (con introduzione della Bioetica), la contaminazione misurata delle discipline cliniche e di base, una migliore distribuzione dei CFU negli anni di corso. Il profilo professionale non poteva che restare tale ma con maggiore attenzione alle innovazioni. Il processo, ancora in atto, si è concluso nella presentazione del nuovo Ordinamento al CUN dal quale si attende il giudizio.

Il Presidente della Scuola di Medicina interviene per ribadire che la programmazione del fabbisogno di medici avviene sulla base di algoritmi ma il potenziale formativo di UNITO e di UPO riesce a coprire, con una lieve carenza, le richieste esplicitate dalla Regione. Al momento, la Commissione paritetica Regione – Università non ha ancora convocato gli Atenei per la definizione (o ridefinizione) del numero di studenti in relazione alle risorse di docenti e strutture disponibili; né UPO, al momento, è in grado di incrementare la numerosità di studenti del CdS.

Interviene il Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Novara per complimentarsi per il lavoro svolto dal CdS, sia per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche sia per l'avvenuto inserimento della disciplina di Bioetica nel piano degli studi ed avanza la proposta di valutare anche l'inserimento della Deontologia professionale. Pone poi in rilievo la progressiva diminuzione dei Medici di Medicina Generale che già da tempo, in alcune aree territoriali, crea non poche difficoltà. Il Presidente della Scuola di Medicina rileva che la programmazione del passato non ha tenuto conto della progressiva flessione del numero di laureati che avrebbe richiesto invece un incremento dei numeri. La Presidente del

CdS ritiene che questo messaggio debba essere efficacemente veicolato tra gli studenti, soprattutto tra i laureandi, nell'ambito delle attività di orientamento post lauream: occorre rivalutare, oltre all'accesso alle Scuole di specializzazione, anche i corsi di formazione regionali per Medico di Medicina Generale. La realtà della medicina generale è solo da pochi anni nota agli studenti del CdS, da quando, nel 2014, fu introdotto il tirocinio presso i MMG nell'ambito della disciplina della Clinica medica. La recente emergenza sanitaria ha permesso agli studenti di conoscere più da vicino tale realtà aumentando l'interesse verso la medicina generale.

Il Presidente invita a parlare quindi il Presidente del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche che illustra il recente cambio di ordinamento didattico (attivato dall'a.a. 2022/2023) elaborato per adattare la formazione dei laureati ai cambiamenti della sanità a livello territoriale. Sulla base di tali cambiamenti, infatti, la Conferenza permanente delle classi di laurea delle Professioni sanitarie ha suggerito di ripensare alla struttura del corso di laurea magistrale, prima orientato su aspetti metodologici ora, invece, orientato verso la formazione di professionisti specializzati nelle aree clinico assistenziali con due indirizzi: area critica e cure primarie e prevenzione. Dopo un primo anno di formazione di base, gli studenti, nel secondo anno, potranno formarsi in una delle due aree indicate. Con il nuovo ordinamento del CdS, il tirocinio sarà un insieme di attività organizzate e finalizzate a far sviluppare agli infermieri competenze manageriali e di ricerca per farne professionisti di alto livello, senza dimenticare che si tratta di studenti, in gran parte, già occupati.

Il Presidente della Scuola di Medicina interviene per sottolineare l'importanza di focalizzare il CdS su aree di particolare importanza. Interviene la Rappresentante degli assistenti sanitari che, pur apprezzando l'offerta della Scuola di Medicina, chiede se, soprattutto in considerazione del momento storico attuale, la Scuola di Medicina non abbia pensato di attivare un CdS per assistenti sanitari che, da professionisti della prevenzione, potrebbero rivestire un ruolo particolarmente importante in questa fase di riorganizzazione dei servizi sul territorio. Il Presidente della Scuola di Medicina risponde che la presentazione odierna riguarda solo i CdS che saranno attivati nel prossimo a.a. 2022/2023 e che, inoltre, occorre considerare che sono già presenti sul territorio nazionale corsi di laurea per assistenti sanitari e che l'offerta, al momento, è superiore alla domanda (ci sono più posti disponibili che studenti), sebbene si tratti di un dato valido a livello nazionale e non regionale; nello specifico, la Scuola di Medicina non avrebbe capacità formativa, cioè docenti sufficienti per garantire la sostenibilità di un nuovo CdS senza escludere che in futuro, se la situazione si modificasse, potrebbe essere presa in considerazione la possibilità di istituire tale CdS. La Rappresentante degli assistenti sanitari ribadisce che in Piemonte mancano professionisti di quest'area che non avrebbero problemi di inserimento lavorativo. Il Presidente della Scuola porta l'esempio delle Scuole di specializzazione: si richiedono specializzati ma mancano vocazioni per determinate Scuole di specializzazione a scarsa attrattività. Il Presidente del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ritiene che, alla luce di quanto accaduto, è necessario mettere in agenda l'attivazione di tale CdS.

Intervento della Vicepresidente delle Professioni Infermieristiche della Regione Piemonte che ringrazia per l'invito ed esprime apprezzamento, anche a nome del coordinamento regionale, per l'impegno di UPO e UNITO per aumentare il numero degli infermieri.

Il Presidente della Scuola di Medicina invita a parlare il Presidente del CdS di Infermieristica che ringrazia per l'opportunità di confronto con le parti sociali intervenute. Il CdL di Infermieristica insiste su 5 sedi (Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbania) e questa presenza sul territorio inserisce il laureato da subito nella realtà lavorativa come infermiere di famiglia e comunità, con grande richiesta sia dal settore pubblico che da quello privato. Per fronteggiare la mancanza di infermieri, UPO sta valutando la riapertura della sede di Alba per fornire nuove leve legate al territorio che possano rispondere alle esigenze locali. Le RSA, pure presenti in questa sede, hanno più volte espresso chiesto di essere inserite nella rete formativa del CdS. A fronte di un incremento della richiesta di laureati, si registra, negli ultimi anni, una flessione nell'occupazione dei posti anche se è da sottolineare la progressiva riduzione del numero di abbandoni, il relativo incremento dei laureati che fanno registrare un'altissima percentuale di inserimento nel modo del lavoro. La Presidente ribadisce l'attenzione al percorso degli studenti, costantemente affiancati da tutor clinici e tutor pedagogici.

Interviene il Presidente OPIAL che si fa portavoce della richiesta del Consiglio direttivo dell'Ordine: il punto di forza del CdL di Infermieristica UPO è la territorialità che pure è promossa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e auspica che l'Ateneo sappia dare risposta in tal senso: ospedali e case di comunità richiedono infermieri e molti Direttori delle RSA chiedono di avere gli studenti come tirocinanti nelle loro sedi.

Il Presidente della Scuola invita ad intervenire, se presente, qualche rappresentante delle RSA; interviene il Direttore della RSA "Il Melograno" che ritiene importante la presenza di studenti tirocinanti nelle RSA anche per consentire loro di capire la realtà vera delle RSA. La Presidente del CdS ringrazia e conferma che ogni sede formativa ha in rete delle RSA nelle quali gli studenti effettuano attività di tirocinio. Il Consiglio di Corso di Studio è disposto a valutare l'inserimento di nuove RSA nella rete formativa: è necessario che la RSA si presenti alla commissione didattica indicando le strutture disponibili, garantendo la presenza di tutor clinici fissi ed assicurando un rapporto continuativo e collaborativo continuità e la disponibilità al dialogo con il CdS.

Il Presidente della Scuola di Medicina lascia la parola al Presidente del CdL in Fisioterapia che rileva che, rispetto

all'ultimo incontro con le parti sociali, non ci sono stati cambiamenti sostanziali nell'organizzazione delle attività del CdS; la novità principale più recente è l'apertura, da un paio di anni, del canale formativo di Alessandria con una numerosità quasi sovrapponibile a quella della sede storica di Novara, grazie alla capacità di accoglienza del presidio riabilitativo Borsalino. Il CdS, oltre alle sedi di Novara e Alessandria, insiste anche sulla sede di Fossano. Nel corso della pandemia, l'attività didattica è stata ridotta alle lezioni on line anche se, grazie alla collaborazione di docenti, coordinatori e tutor, è stato effettuato il 100 % delle ore di tirocinio in presenza grazie anche ad un'ampia area formativa in un'ampia area territoriale. Il CdS presenta una costante attrattività sia in entrata che in uscita (altissimo il tasso di impiego nel mondo del lavoro dopo la laurea); testimonianza, questa, dell'alta qualità del CdS. Il Presidente del CdS rileva la necessità di intervenire sul potenziamento dell'internazionalizzazione e dell'offerta di attività didattiche elettive per completare la formazione degli studenti, con particolare attenzione alla ricerca, come auspicato dall'Ordine; il Presidente della Scuola esprime particolare apprezzamento per questa scelta verso la ricerca e le nuove applicazioni.

Per il Corso di Laurea in Igiene dentale, interviene il delegato del Presidente: la qualità del corso di studio risulta elevata come dimostrato dalla percentuale elevata (100%) di laureati impiegati ad un mese dalla laurea; gli stessi risultano tuttavia occupati in ambito privato e per questo è auspicabile l'impegno di ASL e Aziende Ospedaliere per impiegare tali figure professionali in modo che l'igienista dentale possa lavorare anche in ambito pubblico, operando anche sull'attività di prevenzione che può essere svolta dall'igienista dentale. Anche in epoca pandemica, infatti, non ci sono stati rallentamenti delle attività di tirocinio, dal momento che l'igiene del cavo orale è strettamente legata ad alcune patologie e cure.

Il Presidente del CdL di Tecniche di Laboratorio biomedico è chiamato ad illustrare la struttura e le peculiarità del CdS che ha saputo garantire ai suoi studenti la frequenza regolare delle attività di tirocinio con l'utilizzo di attrezzature didattiche adeguate. Si rileva un alto il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, anche grazie al consistente ampliamento della rete formativa su area regionale (Verbania, e Ivrea e Casale Monferrato) ma anche fuori regione (Lombardia); tale scelta è stata dettata anche dalla volontà del CdS di andare incontro alle necessità degli studenti per i quali, la Coordinatrice del CDS riferisce di aver ricevuto osservazioni di soddisfazione delle parti sociali. Occorre tuttavia potenziare la formazione informatica anche con la collaborazione delle software house. La struttura del tirocinio fa sì che tutti gli studenti abbiano un approccio a tutti gli aspetti laboratoristici. Fondamentale il contributo dei tutor clinici. Il CdS mira ad incrementare l'esperienza di tirocinio all'estero per completare e migliorare la formazione degli studenti oltre che ad insistere sul versante dell'internazionalizzazione. Interviene il Rappresentante ASST Ovest Milano per elogiare l'operato del CdS.

Interviene, da ultimo, il Presidente del CdL in Tecniche di radiologia per immagini e Radioterapia; da poco entrato in carica, il Presidente ricorda come il tecnico sanitario di radiologia medica insista sulla medicina nucleare e interventistica e sulla radioterapia. Al momento, la coorte è di 20 studenti che, sulla base del fabbisogno regionale ancora in discussione per il 2022/2023, potrebbe essere aumentata a 25. Per il CdS è importante l'attenzione all'evoluzione tecnologica per migliorare l'offerta formativa. Il CdS ha avviato una riorganizzazione della didattica per omogeneizzare ed integrare l'offerta formativa in linea con le medie nazionali. Occorre attuare inoltre iniziative di promozione dell'internazionalizzazione anche attraverso i bandi free mover.

Al termine della presentazione, in mancanza di ulteriori osservazioni, il Presidente della Scuola di Medicina ringrazia tutti i partecipanti all'incontro rilevando come l'ampia partecipazione sia stata possibile grazie alla scelta della modalità in remoto ed auspica che l'incontro odierno possa essere il punto di partenza per nuovi progetti di miglioramento e perfezionamento delle figure professionali formate dai Corsi di Studio della Scuola di Medicina; a tal proposito, il Prof. Krengli invita i Presidenti dei Corsi di Studio, a mantenere la collaborazione attiva e costante con i loro interlocutori esterni e ad attivarsi periodicamente per organizzare incontri separati e mirati per valutare l'adeguatezza dei profili professionali, dei tirocini e delle attività formative.

La seduta si conclude alle ore 16:15.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente della Scuola di Medicina

Link : <http://https://www.scuolamed.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0-aq/aq-formazione/parti-sociali> ( Incontro stakeholder Scuola di Medicina )

**Infermiere****funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati del Corso di Studio in Infermieristica ai sensi della Legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale e dallo specifico codice deontologico, utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi. Il profilo professionale (Decreto Ministeriale della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modifiche e integrazioni) assegna al laureato la responsabilità dell'assistenza generale infermieristica tecnica, relazionale, educative, in ambiti preventive, curative, palliativi e riabilitativi.

**competenze associate alla funzione:**

Le competenze sono: la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. L'infermiere in particolare: partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche - terapeutiche; agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali; per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

**sbocchi occupazionali:**

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali;
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
- nelle strutture per postacuti, lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice;
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali;
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

Il laureato in infermieristica può svolgere la sua attività professionale in regime di dipendenza o libero - professionale. Inoltre il laureato può accedere a Master di primo livello o a percorsi di laurea magistrale.



1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

---



21/12/2021

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, chimica e della matematica e fisica.

Agli studenti che siano stati ammessi al corso ottenendo bassi punteggi nella sezione dei quesiti della biologia, della matematica e fisica e della chimica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento di un apposito test di verifica. Il superamento di questa verifica con idoneità consentirà allo studente di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

## ▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

15/12/2022

Agli studenti che sono stati ammessi al Corso di Studio, ma che non hanno raggiunto, rispettivamente, 12 punti nei quesiti relativi alla biologia, 8 punti in quelli relativi alla chimica e 7 punti in quelli relativi alla matematica e fisica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Link : <http://https://scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/professioni-sanitarie/infermieristica-triennale/obblighi-formativi-aggiuntivi>

## ▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/01/2022

Il Corso si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti

Area della Prevenzione:

- progettare, gestire e valutare, anche collaborando con gli altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio al singolo, alla famiglia ed alla comunità;
- educare le persone a stili di vita sani ed a modificare quelli a rischio;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi/terapie/presidi;
- educare i care-givers alla gestione dei problemi della persona assistita;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- riassicurare la protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni universali)

Area clinico assistenziale:

- partecipare all'identificazione dei bisogni di salute del singolo e della comunità;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica del singolo e della comunità;
- attivare e gestire una relazione d'aiuto con l'utente, la sua famiglia ed il care-giver;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare, gestire e valutare l'assistenza infermieristica;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico terapeutiche;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata;
- stabilire relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica.

Area della cronicità e della continuità delle cure:

- accertare, gestire e valutare l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e disabilità;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- valutare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modificazione degli stili di vita;
- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- gestire reti di assistenza formali ed informali per garantire l'assistenza alla persona in fase terminale;
- garantire la continuità dell'assistenza;

Area dell'etica e dell'organizzazione:

- applicare la riflessione etica e deontologica nell'agire professionale e nella risoluzione dei conflitti;
- organizzare le attività assistenziali tenendo conto delle esigenze della persona, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel servizio;
- attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo;

Area delle competenze linguistiche informatiche e della ricerca:

- ricercare in letteratura le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica;
- analizzare criticamente la letteratura scientifica;
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze scientifiche declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Il Corso di Laurea in Infermieristica prevede 180 CFU complessivi, articolati in: attività didattica formale (ADF), attività didattica Elettiva (ADE), attività formative professionalizzanti (AFP), quali laboratori professionalizzanti (3CFU) e tirocinio finalizzato alla maturazione di specifiche competenze professionali, per il quale sono previsti almeno 60CFU.

L'attività formativa complessiva deve garantire un'adeguata preparazione teorica e pratica, anche attraverso il tirocinio, in conformità agli standards ed al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, il Consiglio di Corso di Laurea si può convenzionare con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dall'art. 6 del Decreto Lgs. n. 229/1999, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il percorso di studi è strutturato su tre anni accademici e prevede le seguenti aree di apprendimento:

- Area della prevenzione
  - Area clinico assistenziale
  - Area cronicità e continuità delle cure
  - Area etica e dell'organizzazione
  - Area delle competenze linguistiche, informatiche e della ricerca
-

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>I laureati in Infermieristica devono conoscere e comprendere le scienze biomediche, le scienze igienico-preventive, le scienze psico-pedagogiche, filosofiche e sociali, le scienze infermieristiche generali, cliniche e basate sulle prove d'efficacia, le scienze economiche e legali, le scienze etiche e deontologiche, le discipline informatiche e linguistiche.</p> <p>Tali conoscenze e capacità verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prove orali e/o scritti,</li> <li>• report,</li> <li>• prove su casi clinici;</li> <li>• feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione strutturate).</li> </ul>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica nei vari ambiti, identificando i principali problemi e interventi assistenziali con il supporto delle più recenti prove di efficacia. In particolare lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pianificare, gestire e valutare gli interventi assistenziali</li> <li>• garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche</li> </ul> <p>Tali capacità verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prove orali e/o scritti,</li> <li>• report,</li> <li>• prove su casi clinici;</li> <li>• feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione strutturate).</li> </ul>	

## AREA DELLA PREVENZIONE

### Conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- scienze psico-pedagogiche e sociali per l'apprendimento del cambiamento e la comprensione dei processi educativi

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze biomediche, igienico preventive, psico-pedagogiche e sociali per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita e nelle diverse comunità;
- applicare strategie educative per la promozione, prevenzione e mantenimento della salute dei cittadini;

Tali conoscenze e capacità verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:

- prove orali e/o scritti,
- report,
- prove su casi clinici;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione strutturate).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

Scienze biologiche [url](#)

Scienze fisiologiche [url](#)

Scienze morfologiche [url](#)

Tirocinio III anno [url](#)

## AREA CLINICO ASSISTENZIALE

### Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi d'intervento dell'infermieristica e del metodo clinico che guida un approccio efficace dell'assistenza.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e comprensione dei seguenti processi:

- erogare un'assistenza infermieristica sicura, basata sul principio del caring e sulle evidenze, attraverso il metodo clinico infermieristico;

- analizzare e interpretare i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali;
  - pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
  - valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
  - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando la costante sorveglianza infermieristica;
- Tali conoscenze e capacità verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:

- prove orali e/o scritti,
- report,
- prove su casi clinici;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione strutturate).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Infermieristica clinica in area chirurgica [url](#)

Infermieristica in emergenza/urgenza [url](#)

Infermieristica materno-infantile [url](#)

Laboratori professionali 2 [url](#)

Propedeutica clinica [url](#)

Relazione di aiuto e adattamento [url](#)

Tirocinio III anno [url](#)

## AREA CRONICITA E CONTINUITA' DELLE CURE

### Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze infermieristiche cliniche della cronicità, disabilità e fine vita per la comprensione dei campi d'intervento dell'infermieristica e del metodo clinico che guida un approccio efficace dell'assistenza.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e comprensione dei seguenti processi:

- pianificare, gestire e valutare un'assistenza infermieristica alla persona affetta da problemi di salute cronici e nel fine vita;
- attuare strategie educative rivolte ai singoli, alle famiglie ed alle comunità, atte a promuovere modificazioni degli stili di vita per migliorare l'aderenza.

Tali conoscenze e capacità verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:

- prove orali e/o scritti,
- report,
- prove su casi clinici;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione strutturate).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Laboratori professionali 2 [url](#)

Tirocinio III anno [url](#)

## AREA ETICA E DELL'ORGANIZZAZIONE

### Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze economiche e legali per comprendere l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, dei servizi e dei modelli organizzativi dell'assistenza, in relazione agli sviluppi storici, normativi, finanziari;
- scienze etiche e deontologiche per gli aspetti etici e di deontologia professionale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e comprensione dei seguenti processi:

- applicare la riflessione etica e deontologica nell'agire professionale e nella risoluzione dei conflitti
- organizzare le attività assistenziali tenendo conto delle esigenze della persona, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel servizio;
- attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo

Tali conoscenze e capacità verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:

- prove orali e/o scritti,
- report,
- prove su casi clinici;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione strutturate).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Organizzazione e gestione dei processi assistenziali [url](#)

Tirocinio III anno [url](#)

## AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE INFORMATICHE E DELLA RICERCA

### Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.
- scienze infermieristiche basate sulle prove di efficacia per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e comprensione dei seguenti processi:

- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica;
- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze

Tali conoscenze e capacità verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussioni di casi in sottogruppi con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:

- prove orali e/o scritti,
- report,
- prove su casi clinici;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione strutturate).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Infermieristica basata sulle prove di efficacia [url](#)

Tirocinio III anno [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

### Autonomia di giudizio

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- erogare l'assistenza infermieristica in conformità al profilo professionale, al codice deontologico, agli standard etici e legali, tenendo conto delle priorità e delle differenze socioculturali della persona assistita;
- approcciare con autonomia di giudizio e in modo scientifico la risoluzione di problemi assistenziali ed organizzativi proponendo soluzioni e mediando in caso di conflitti;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;

Al fine del raggiungimento di questi obiettivi sono previste esercitazioni, seminari, discussioni di casi in piccolo gruppo con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:

- prove orali e/o scritti,
- report,
- prove su casi clinici;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione strutturate).

<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare una comunicazione appropriata (verbale, non verbale e scritta) con gli utenti di tutte le età, con le loro famiglie e con altri professionisti sanitari;</li> <li>• impiegare modalità d'insegnamento adeguate nella realizzazione di interventi informativi o educativi, rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi, ad altri professionisti, tenendo in considerazione gli obiettivi formativi e gli stili di apprendimento.</li> <li>• sostenere ed incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, autostima e potenziando le risorse disponibili;</li> </ul> <p>Al fine del raggiungimento di questi obiettivi sono previste esercitazioni, seminari, discussioni di casi in piccolo gruppo con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prove orali e/o scritti,</li> <li>• report,</li> <li>• prove su casi clinici;</li> <li>• feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione strutturate).</li> </ul>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica, sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;</li> <li>• dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;</li> <li>• sviluppare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;</li> <li>• dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente evidenze di letteratura</li> <li>• dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;</li> </ul> <p>Al fine del raggiungimento di questi obiettivi sono previste esercitazioni, seminari, discussioni di casi in piccolo gruppo con presentazione in plenaria, tirocinio clinico, studio personale guidato e autonomo.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prove orali e/o scritti,</li> <li>• report,</li> <li>• prove su casi clinici;</li> <li>• feedback di valutazione durante il tirocinio (con schede di valutazione</li> </ul>	

strutturate).



## QUADRO A4.d

### Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/02/2022

L'insegnamento di 'Infermieristica in emergenza/urgenza' contempla in sé la disciplina di base Rianimazione, le discipline caratterizzanti Medicina d'Urgenza, e Infermieristica in emergenza urgenza e terapia intensiva e, la disciplina affine/integrativa di Ortopedia e Traumatologia. Saper gestire dal punto di vista infermieristico i pazienti affetti da malattie dell'apparato locomotore, sono uno dei risultati di apprendimento attesi all'interno dell'insegnamento, i cui contenuti sono resi espliciti nella disciplina affine/integrativa di Ortopedia e Traumatologia. Nello specifico, vengono trattati i seguenti argomenti: generalità dell'apparato locomotore, patologia generale traumatica, traumi distorsivi e lussazioni, traumi distrattivi e lesioni muscolo-tendinee, artrosi, artrite reumatoide, lombalgia (sciatalgia/cruralgia), cervicalgie/brachialgie, sindromi canalicolari, tumori scheletrici, infezioni osteo-articolari e osteoporosi. Più dettagliatamente, nell'ambito della gestione infermieristica del paziente con frattura, vengono trattate:

- classificazione delle fratture, complicanze delle fratture, distacchi epifisari, principi, trattamento e guarigione delle fratture;
- gestione infermieristica del paziente con frattura;
- trattazione sistematica delle fratture;
- percorso assistenziale per le fratture dell'estremo prossimale del femore nell'anziano.

Viene svolta altresì una parte di ortopedia pediatrica che tratta i seguenti argomenti:

- displasia congenita dell'anca
- piede torto, torcicollo congenito
- scoliosi



## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

12/01/2022

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore, su proposta del Consiglio del Corso di Studi, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative, individuate secondo la normativa vigente.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo, rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che, a loro volta, possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

L'esame di Laurea prevede che lo studente superi:

1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze ed abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

2) una prova di dissertazione di un elaborato o tesi incentrate su argomenti peculiari della specifica professione sanitaria. E' prevista la possibilità, per lo Studente, di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese. Il relatore della tesi deve

essere un docente del Corso di Studi od un soggetto con comprovate qualità scientifiche e didattiche, nello specifico ambito professionale, nominato dal Consiglio del Corso di Studi.

Le due diverse parti della prova finale sono valutate in modo uguale e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale. Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. Il punteggio finale è espresso in centodecimi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/03/2022

L'esame di Laurea prevede che lo studente superi una prova finale costituita da:

- una prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale;
- una prova che consiste nella redazione della tesi e conseguente dissertazione su argomenti peculiari della specifica professione sanitaria.

E' prevista la possibilità, per lo Studente, di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese.

Il relatore della tesi deve essere un docente del Corso di Studi od un soggetto con comprovate qualità scientifiche e didattiche, nello specifico ambito professionale, nominato dal 'Consiglio'.

Le due diverse parti della prova finale sono valutate in modo uguale e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuisce la somma dei seguenti punteggi:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- il punteggio di 0,10 per ogni esame di profitto in cui lo studente ha ricevuto 30 e lode;
- il punteggio conseguito nella prova pratica per un massimo di 5 punti;
- il punteggio conseguito in sede di discussione della tesi per un massimo di 5 punti.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Il voto di laurea può essere incrementato grazie a un'esperienza internazionale di studio e/o lavoro svolto dallo studente durante il percorso di studi, sommando i seguenti punteggi:

- 1 punto per esperienze Freemover di un almeno un mese;
- 2 punti per Esperienze Erasmus+ e 'Mobilità per Traineeship' di durata 2- 6 mesi;
- 3 punti per esperienza Erasmus+ e 'Mobilità per Traineeship' della durata superiore a 6 mesi, fino a un anno.

Di norma la lode viene attribuita, qualora il punteggio risultasse uguale o superiore a 113 e la menzione d'onore, si attribuisce, qualora il punteggio risultasse uguale o superiore a 120.

La Commissione può attribuire la dignità di stampa, qualora la tesi avesse caratteristiche di particolare interesse per la comunità scientifica e purché tale conferimento, sia dato all'unanimità.

Le modalità di conduzione della prova finale sono indicate nelle 'Linee Guida per l'Esame di Laurea', reperibili sul sito web del 'Corso di Laurea'.

Link : <http://https://scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/professioni-sanitarie/infermieristica-triennale/esame-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Coorte 2022

Link: <http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/professioni-sanitarie/infermieristica-triennale/regolamento-e-piani-di-studio>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/professioni-sanitarie/infermieristica-triennale/calendario-delle-lezioni-di>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/infermieristica-triennale/calendario-degli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/professioni-sanitarie/infermieristica-triennale/esame-di-laurea>

▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.


N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno	ADO I anno <a href="#">link</a>				2	

		di corso 1						
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA ( <i>modulo di Scienze morfologiche</i> ) <a href="#">link</a>	CARTON FLAVIA	RD	3	45	
3.	M- DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia culturale e Multiculturalit� ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	FASSINO GIANPAOLO	RD	1	14	
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA ( <i>modulo di Scienze biologiche</i> ) <a href="#">link</a>	COTELLA DIEGO	PA	1	14	
5.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica Strutturale ( <i>modulo di Scienze biologiche</i> ) <a href="#">link</a>	BERTONI ALESSANDRA	RU	1	12	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica metabolica ( <i>modulo di Scienze biologiche</i> ) <a href="#">link</a>	BERTONI ALESSANDRA	RU	1	14	
7.	MED/45	Anno di corso 1	Deontologia professionale infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	SANVITO PAOLA		1	14	
8.	MED/45	Anno di corso 1	Deontologia professionale infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	BOLAMPERTI ALESSIA		1	14	
9.	MED/45	Anno di corso 1	Deontologia professionale infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	CASALINO MONICA		1	14	
10.	MED/45	Anno di corso 1	Deontologia professionale infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	BIDONE SARA PALMIRA		1	14	
11.	MED/45	Anno di corso 1	Deontologia professionale infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	MILANI SIMONA		1	14	
12.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ( <i>modulo di Scienze fisiologiche</i> ) <a href="#">link</a>	RUSPA MARTA	PA	1	15	

13.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA ( <i>modulo di Scienze fisiologiche</i> ) <a href="#">link</a>	MOLINARI CLAUDIO GIUSEPPE	PA	3	40	
14.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Filosofia Morale ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	SAVARINO LUCA	PA	1	14	
15.	FIS/07	Anno di corso 1	Fondamenti di matematica e fisica ( <i>modulo di Scienze fisiologiche</i> ) <a href="#">link</a>	RUSPA MARTA	PA	1	12	
16.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA ( <i>modulo di Scienze biologiche</i> ) <a href="#">link</a>	CORRADO LUCIA	RU	1	14	
17.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di Scienze morfologiche</i> ) <a href="#">link</a>	FOLLENZI ANTONIA	PO	1	15	
18.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e sanità pubblica ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	VIGNA TAGLIANTI FEDERICA DANIELA	PA	2	30	
19.	MED/04	Anno di corso 1	Immunologia ( <i>modulo di Propedeutica clinica</i> ) <a href="#">link</a>	CAPPELLANO GIUSEPPE	RD	1	14	
20.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica Generale ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	CASALINO MONICA		2	30	
21.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica Generale ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	SUARDI BARBARA		2	30	
22.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica Generale ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	CHILIN GIOVANNI		2	30	
23.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica Generale ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	MERCANDELLI STEFANO		2	30	
24.	MED/45	Anno di	Infermieristica Generale ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	CATANESI CARLO		2	30	

		corso 1						
25.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica Generale ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	LORENZINI DILETTA		2	30	
26.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica in sanita' pubblica e luoghi di lavoro ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	CALABRO' ANTONINO		1	14	
27.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica in sanita' pubblica e luoghi di lavoro ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	FANTON MONICA		1	14	
28.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica in sanita' pubblica e luoghi di lavoro ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	LONGO ROBERTO		1	14	
29.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica in sanita' pubblica e luoghi di lavoro ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	ZOPPI MILENA		1	14	
30.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica in sanita' pubblica e luoghi di lavoro ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	BASSI ERIKA	RD	1	14	
31.	L- LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico <a href="#">link</a>	MARCONE ANDREA		3	30	
32.	L- LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico <a href="#">link</a>	RONCAROLO SARA		3	30	
33.	L- LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico <a href="#">link</a>	ARSURA MARCELLO	ID	3	30	
34.	L- LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico <a href="#">link</a>	LEONARDI TIZIANO ANGELO		3	30	
35.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	PANTARU CARMEN DIANA		2	28	

36.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	LEA ROSARIA	2	28
37.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	FERRARI MANUELA	2	28
38.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	FANELLO ANTONELLA	2	28
39.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	MARUFFI SUYEN	2	28
40.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	DE MEDICI MARINA	2	28
41.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	MONTANI DORIANA	2	28
42.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	BOLAMPERTI ALESSIA	2	28
43.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	TONELLA SIMONE	2	28
44.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	SIMONELLI NICCOLÀ <sup>2</sup>	2	28
45.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	MOSCATIELLO MIMMA	2	28
46.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	CATANESI CARLO	2	28
47.	MED/45	Anno di	Laboratori professionali 1 <a href="#">link</a>	BETTINI ALESSANDRA	2	28

		corso 1						
48.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia clinica infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	GROSSI LUIGINA		3	38	
49.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia clinica infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	MARUFFI SUYEN		3	38	
50.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia clinica infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	ILARI FEDERICA		3	38	
51.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia clinica infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	LAUDANDO FRANCA		3	38	
52.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia clinica infermieristica ( <i>modulo di Scienze infermieristiche</i> ) <a href="#">link</a>	LEA ROSARIA		3	38	
53.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia generale e clinica ( <i>modulo di Propedeutica clinica</i> ) <a href="#">link</a>	BORGOGNA CINZIA	PA	2	26	
54.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di Propedeutica clinica</i> ) <a href="#">link</a>	CAPPELLANO GIUSEPPE	RD	2	30	
55.	MED/44 MED/42 MED/45	Anno di corso 1	Promozione della salute e della sicurezza <a href="#">link</a>			5		
56.	BIO/13	Anno di corso 1	Propedeutica alla biologia applicata ( <i>modulo di Scienze biologiche</i> ) <a href="#">link</a>	COTELLA DIEGO	PA	1	12	
57.	MED/04 MED/07	Anno di corso 1	Propedeutica clinica <a href="#">link</a>			5		
58.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	ACQUADRO LOREDANA		2	24	

59.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	BERNARDINI MICHELA	2	24
60.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	PEPOLI ANTONIO	2	24
61.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	SERRA PAOLA	2	24
62.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	FILIBERTI ANTONIO ANGELO	2	24
63.	MED/45	Anno di corso 1	Relazione assistenziale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	ILARI FEDERICA	2	24
64.	MED/45	Anno di corso 1	Relazione assistenziale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	BERTOZZI ALESSANDRA	2	24
65.	MED/45	Anno di corso 1	Relazione assistenziale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	SUARDI BARBARA	2	24
66.	MED/45	Anno di corso 1	Relazione assistenziale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	CANICATTÀ- MANUELA	2	24
67.	MED/45	Anno di corso 1	Relazione assistenziale ( <i>modulo di Relazione di aiuto e adattamento</i> ) <a href="#">link</a>	BRUMANA SUSANNA	2	24
68.	M- DEA/01 M- PSI/01 MED/45	Anno di corso 1	Relazione di aiuto e adattamento <a href="#">link</a>		5	
69.	MED/03 BIO/10 BIO/10 BIO/13 BIO/13	Anno di corso 1	Scienze biologiche <a href="#">link</a>		5	
70.	BIO/09	Anno	Scienze fisiologiche <a href="#">link</a>		5	

	FIS/07 FIS/07	di corso 1				
71.	M- FIL/03 MED/45	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche <a href="#">link</a>			7
72.	BIO/17 BIO/16	Anno di corso 1	Scienze morfologiche <a href="#">link</a>			4
73.	MED/44	Anno di corso 1	Sicurezza negli ambienti di lavoro ( <i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i> ) <a href="#">link</a>	MONTINARO MARIA ELISABETTA		2 24
74.	MED/45	Anno di corso 1	Tirocinio I Anno <a href="#">link</a>			17
75.	NN	Anno di corso 2	ADO II anno <a href="#">link</a>			1
76.	MED/08	Anno di corso 2	ANATOMIA PATOLOGICA ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area onco-ematologica</i> ) <a href="#">link</a>			1
77.	BIO/14	Anno di corso 2	Approfondimenti di Farmacologia Clinica ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area medica</i> ) <a href="#">link</a>			1
78.	MED/45	Anno di corso 2	Assistenza alla persona in fase terminale ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area onco-ematologica</i> ) <a href="#">link</a>			1
79.	MED/11	Anno di corso 2	CARDIOLOGIA ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area medica</i> ) <a href="#">link</a>			1
80.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area chirurgica</i> ) <a href="#">link</a>			2
81.	MED/45	Anno di corso 2	Competenze infermieristiche in ambito farmacologico ( <i>modulo di Infermieristica nella cronicit� e disabilit�</i> ) <a href="#">link</a>			1

82.	MED/36	Anno di corso 2	Diagnostica per immagini ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area chirurgica</i> ) <a href="#">link</a>	1
83.	MED/15	Anno di corso 2	EMATOLOGIA ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area onco-ematologica</i> ) <a href="#">link</a>	1
84.	MED/13	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area medica</i> ) <a href="#">link</a>	1
85.	MED/42	Anno di corso 2	Epidemiologia ed EBP ( <i>modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia</i> ) <a href="#">link</a>	1
86.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia clinica ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area medica</i> ) <a href="#">link</a>	2
87.	MED/09	Anno di corso 2	Geriatrics ( <i>modulo di Infermieristica nella cronicit� e disabilit�</i> ) <a href="#">link</a>	1
88.	MED/45	Anno di corso 2	Gestione infermieristica dei cateteri venosi ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area onco-ematologica</i> ) <a href="#">link</a>	1
89.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA ( <i>modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia</i> ) <a href="#">link</a>	2
90.	MED/01 INF/01 MED/42 MED/45	Anno di corso 2	Infermieristica basata sulle prove di efficacia <a href="#">link</a>	6
91.	MED/45	Anno di corso 2	Infermieristica clinica chirurgica ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area chirurgica</i> ) <a href="#">link</a>	3
92.	MED/45	Anno di corso 2	Infermieristica clinica della cronicit� , disabilit� e cure fine vita ( <i>modulo di Infermieristica nella cronicit� e disabilit�</i> ) <a href="#">link</a>	2
93.	MED/18 MED/14	Anno di	Infermieristica clinica in area chirurgica <a href="#">link</a>	9

	MED/24 MED/45 MED/31 MED/36	corso 2			
94.	BIO/14 MED/11 BIO/14 MED/09 MED/13 MED/45 MED/17	Anno di corso 2	Infermieristica clinica in area medica <a href="#">link</a>		11
95.	MED/15 MED/08 MED/06 MED/45 MED/36	Anno di corso 2	Infermieristica clinica in area onco- ematologica <a href="#">link</a>		9
96.	MED/45	Anno di corso 2	Infermieristica clinica medica (modulo di Infermieristica clinica in area medica) <a href="#">link</a>		3
97.	MED/45	Anno di corso 2	Infermieristica clinica onco- ematologica (modulo di Infermieristica clinica in area onco- ematologica) <a href="#">link</a>		2
98.	MED/09 MED/49 MED/34 MED/45 MED/26	Anno di corso 2	Infermieristica nella cronicit� e disabilit� <a href="#">link</a>		7
99.	MED/45	Anno di corso 2	Laboratori professionali 2 <a href="#">link</a>		1
100.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di Infermieristica nella cronicit� e disabilit� ) <a href="#">link</a>		1
101.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA (modulo di Infermieristica clinica in area medica) <a href="#">link</a>		2
102.	MED/17	Anno di corso 2	Malattie Infettive (modulo di Infermieristica clinica in area medica) <a href="#">link</a>		1
103.	MED/06	Anno di	Medicina palliativa (modulo di Infermieristica clinica in area onco-		1

		corso 2	ematologica) <a href="#">link</a>		
104.	MED/45	Anno di corso 2	Metodologia della ricerca infermieristica ed EBN ( <i>modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia</i> ) <a href="#">link</a>		2
105.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA ( <i>modulo di Infermieristica nella cronicit� e disabilit�</i> ) <a href="#">link</a>		1
106.	MED/14	Anno di corso 2	Nefrologia e dialisi ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area chirurgica</i> ) <a href="#">link</a>		1
107.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area onco- ematologica</i> ) <a href="#">link</a>		1
108.	MED/31	Anno di corso 2	Otorinolaringoiatria ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area chirurgica</i> ) <a href="#">link</a>		1
109.	MED/36	Anno di corso 2	Radioterapia e Radioprotezione ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area onco-ematologica</i> ) <a href="#">link</a>		1
110.	MED/49	Anno di corso 2	Scienze dietetiche ( <i>modulo di Infermieristica nella cronicit� e disabilit�</i> ) <a href="#">link</a>		1
111.	MED/01	Anno di corso 2	Statistica sanitaria ( <i>modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia</i> ) <a href="#">link</a>		1
112.	MED/45	Anno di corso 2	Tirocinio II Anno <a href="#">link</a>		16
113.	MED/24	Anno di corso 2	UROLOGIA ( <i>modulo di Infermieristica clinica in area chirurgica</i> ) <a href="#">link</a>		1
114.	NN	Anno di corso 3	ADO III ANNO <a href="#">link</a>		3

115.	MED/47	Anno di corso 3	Assistenza ostetrica ( <i>modulo di Infermieristica materno-infantile</i> ) <a href="#">link</a>	1
116.	SECS-P/07	Anno di corso 3	Economia ed Organizzazione aziendale in ambito sanitario ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei processi assistenziali</i> ) <a href="#">link</a>	1
117.	MED/45	Anno di corso 3	Educazione terapeutica ( <i>modulo di Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunit�</i> ) <a href="#">link</a>	1
118.	MED/45	Anno di corso 3	Etica e Bioetica ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei processi assistenziali</i> ) <a href="#">link</a>	2
119.	MED/40	Anno di corso 3	Ginecologia e ostetricia ( <i>modulo di Infermieristica materno-infantile</i> ) <a href="#">link</a>	1
120.	MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica di comunit� e territorio ( <i>modulo di Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunit�</i> ) <a href="#">link</a>	1
121.	MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica in emergenza-urgenza e terapia intensiva ( <i>modulo di Infermieristica in emergenza/urgenza</i> ) <a href="#">link</a>	3
122.	MED/09 MED/41 MED/33 MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica in emergenza/urgenza <a href="#">link</a>	8
123.	MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica in salute mentale e psichiatrica ( <i>modulo di Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunit�</i> ) <a href="#">link</a>	1
124.	MED/40 MED/47 MED/38 MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica materno-infantile <a href="#">link</a>	4
125.	MED/25 M- PED/01 SPS/07 MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunit� <a href="#">link</a>	6
126.	MED/45	Anno	Infermieristica pediatrica ( <i>modulo di</i>	1

		di corso 3	<i>Infermieristica materno-infantile</i> ) <a href="#">link</a>		
127.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei processi assistenziali</i> ) <a href="#">link</a>	2	
128.	MED/09	Anno di corso 3	Medicina d'Urgenza ( <i>modulo di Infermieristica in emergenza/urgenza</i> ) <a href="#">link</a>	2	
129.	MED/33	Anno di corso 3	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA ( <i>modulo di Infermieristica in emergenza/urgenza</i> ) <a href="#">link</a>	1	
130.	MED/45 SECS- P/07 MED/45 MED/43	Anno di corso 3	Organizzazione e gestione dei processi assistenziali <a href="#">link</a>	6	
131.	MED/38	Anno di corso 3	PEDIATRIA ( <i>modulo di Infermieristica materno-infantile</i> ) <a href="#">link</a>	1	
132.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia generale ( <i>modulo di Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità</i> ) <a href="#">link</a>	1	
133.	MED/25	Anno di corso 3	Psichiatria ( <i>modulo di Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità</i> ) <a href="#">link</a>	1	
134.	MED/45	Anno di corso 3	Regolamento e legislazione delle Professioni Sanitarie ( <i>modulo di Organizzazione e gestione dei processi assistenziali</i> ) <a href="#">link</a>	1	
135.	MED/41	Anno di corso 3	Rianimazione ( <i>modulo di Infermieristica in emergenza/urgenza</i> ) <a href="#">link</a>	2	
136.	SPS/07	Anno di corso 3	Sociologia Generale ( <i>modulo di Infermieristica nella salute mentale, Famiglia e Comunità</i> ) <a href="#">link</a>	1	
137.	MED/45	Anno di	Tirocinio III anno <a href="#">link</a>	27	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule infermieristica 2022

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche Infermieristica 2022

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio infermieristica 2022

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche infermieristica 2022

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di recruitment (orientamento in entrata) sono svolte dall'Ufficio Comunicazione e comprendono:

- progettazione, implementazione, realizzazione e manutenzione della sezione Iniziative di orientamento del sito di Ateneo <https://www.uniupo.it/it/orientamento/iniziative-di-orientamento>;
- progettazione e realizzazione del "Catalogo dell'Orientamento";
- coordinamento dei segmenti:
  - "Open UPO", la giornata aperta per tutti i potenziali studenti e le loro famiglie;

04/05/2022

- “Lezioni per le scuole”: lezioni universitarie tenute da docenti in presenza o in remoto per classi delle scuole superiori;
- “Meeting UPO”: incontri in presenza e online per rispondere a tutte le domande dei potenziali studenti sull’Università;
- Visite guidate delle strutture
- Presentazione dei corsi: video e slide per ogni corso di laurea con tutte le informazioni offerte direttamente dai docenti;
- “UpoxTe”, il supplemento alla rivista “Ateneo & Città” inviato a tutti i maturandi nel mese di luglio con l’offerta formativa;
- il coordinamento degli Open Day e del “Benvenuto matricole” dei vari Dipartimenti;
- la costruzione e la manutenzione del data base delle scuole e dei docenti referenti dell’orientamento;
- il coordinamento del Gruppo dell’Orientamento presieduto dalla delegata del Rettore prof.ssa Chiara Morelli;
- la collaborazione alla campagna promozionale estiva;
- la partecipazione a saloni dell’orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

L’orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l’esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall’Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall’Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l’accesso agli studi universitari.

**ORIENTAMENTO IN INGRESSO** - Le principali attività sono:

- Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo agli utenti
- Colloquio di orientamento con personale dedicato: hanno l’obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l’individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e dei propri obiettivi professionali e a progettare il percorso formativo più idoneo per il raggiungimento di tali obiettivi.
- Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l’analisi delle competenze acquisite dall’utente e la definizione di futuri piani d’azione
- Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma
- Attività di orientamento tra pari: P.I.M. Punti Informativi Matricole realizzati tramite collaborazioni studentesche per favorire l’accoglienza e il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l’Università e durante il primo anno

**ORIENTAMENTO IN INGRESSO CON LE SCUOLE SUPERIORI**

- PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento: I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento sono uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offrono loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Per consentire ai giovani la possibilità di fare esperienze formative e orientative all’interno dell’università, l’Ateneo propone progetti di PCTO e ha sottoscritto un Protocollo d’Intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ANPAL Servizi. Il Servizio Orientamento di Ateneo realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti, stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede ad elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell’attività nelle sedi dell’Ateneo. Le strutture dell’Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell’ambito della propria struttura.

Descrizioni dei servizi di orientamento in ingresso per il supporto alla scelta del percorso sul sito di Ateneo ai seguenti link:

- Servizio Orientamento in ingresso: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-alla-scelta-del-percorso>
- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento): <https://www.uniupo.it/it/orientamento/progetti-le-scuole/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

- Eventi di orientamento, open day, visite guidate, lezioni per le scuole sono curati dall’Ufficio Comunicazione e realizzati con la partecipazione di tutti i Dipartimenti:

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link  
<https://eventi.uniupo.it/>

Contatti:  
<https://www.uniupo.it/it/orientamento/contatti>

Descrizione link: Servizio Orientamento in ingresso  
Link inserito: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-alla-scelta-del-percorso>

## ▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari supportando gli studenti iscritti durante il loro percorso di studi con l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di dispersione, abbandono e promuovere tra gli studenti la partecipazione attiva alla vita universitaria. 04/05/2022

Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring.

Principali azioni di orientamento e tutorato in itinere:

- Accoglienza e supporto primi anni per esigenze organizzative dello studio
- Tutorato didattico
- Tutorato per studenti con disabilità o con DSA

Accoglienza e supporto primi anni per esigenze organizzative dello studio.

Di seguito una breve descrizione:

- accoglienza e supporto alle matricole per aiutarle a superare il senso di smarrimento che può derivare dall'incontro con un mondo molto diverso rispetto alla Scuola superiore (POP - Percorso Orientamento Primi anni)

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

- Colloqui di orientamento informazione e consulenza con personale dedicato per un supporto nell'analisi delle esigenze, nella progettazione dei percorsi, per un confronto sulle scelte organizzative nello studio, ecc.)

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/colloqui-di-orientamento>

- attività di supporto fra pari realizzate con la collaborazione degli studenti universitari in particolare a sostegno degli studenti dei primi anni (Gruppi di studio cooperativo <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/gruppi-di-studio-cooperativo> e attività di accoglienza in piccoli gruppi per informazioni e supporto: Supporto fra Pari - SOSTA <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/supporto-fra-pari-sosta>).

Informazioni Orientamento in itinere sul sito di Ateneo al seguenti link:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio>

Tutorato per studenti con disabilità o con DSA

L'Ateneo offre una pluralità di servizi a favore degli studenti disabili e degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

Il Tutorato didattico:

Il tutorato didattico è organizzato all'interno dei Dipartimenti con la supervisione dei docenti su singole discipline. Il docente tutor offre utili indicazioni per la predisposizione del piano di studi e per l'accesso ai principali servizi universitari.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguenti link:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/tutorato-didattico>

Contatti dei Dipartimenti:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/contatti-utili>

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Il tirocinio professionalizzante è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello Studente, ad un professionista esperto in contesti sanitari specifici, al fine di apprendere le competenze, previste dal ruolo professionale. L'apprendimento in tirocinio avviene attraverso la sperimentazione pratica, l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa ed attraverso il contatto con membri di uno specifico gruppo professionale.

03/03/2022

Finalità:

- sviluppare competenze professionali (il tirocinio facilita processi di elaborazione e integrazione delle informazioni e la loro trasformazione in competenze);
- sviluppare identità e appartenenza professionale (il tirocinio all'inizio offre l'opportunità allo

Studente di un progressivo superamento di immagini idealizzate della professione e successivamente lo aiuta a confermare la scelta);

- attraverso il tirocinio lo studente viene a contatto con contesti organizzativi e inizia ad apprezzare relazioni lavorative, rapporti interprofessionali, valori, abilità, comportamenti lavorativi, quindi rappresenta anche una pre-socializzazione al mondo del lavoro. Il Tirocinio è soprattutto una strategia formativa e non sostituisce la necessità di un piano di inserimento lavorativo del neolaureato al momento dell'assunzione per sviluppare le competenze specifiche di quel contesto.

Il processo di apprendimento in tirocinio si articola di norma secondo le seguenti fasi:

- acquisizione di prerequisiti teorici;
- partecipazione a sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazioni protette prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- esperienza diretta sul campo, con supervisione, accompagnata da sessioni di riflessione e rielaborazione dell'esperienza e feedback costanti;
- a supporto di questi processi di apprendimento dell'esperienza possono essere assegnati allo studente compiti didattici (elaborati e approfondimenti scritti specifici) e mandati di studio guidato. L'assegnazione allo studente della sede di tirocinio è responsabilità del Coordinatore della didattica professionale, in collaborazione con i Tutor, e deve essere progettata e personalizzata.

È guidata dai seguenti criteri:

- individuazione dei bisogni e necessità di apprendimento dello studente in relazione agli obiettivi di anno di corso ed al

livello di apprendimento raggiunto;

- opportunità offerte dalle varie strutture individuate per il tirocinio;
- presenza funzioni tutoriali idonee.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della DGR 22 dicembre 2017, n. 85-6277, 'non sono attivabili tirocini [post-laurea] in favore di professionisti abilitati all'esercizio di professioni regolamentate o ordinistiche per attività tipiche ovvero riservate alla professione'.

Descrizione link: Stage

Link inserito: <http://www.uniupo.it/it/job-placement/stage-e-tirocini>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi Erasmus

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità di andare all'estero. Gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo. Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dagli studenti che fanno rientro in Italia.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 150 accordi

inter-istituzionali (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 13 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 9 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, continua a collaborare anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico, le giornate di benvenuto e gli Erasmus Days (che si tengono ad ottobre di ogni anno).

L'ufficio internazionalizzazione di ateneo attiva e gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Ad oggi sono attivi 33 accordi internazionali e 8 accordi di cooperazione allo sviluppo.

Descrizione link: Vuoi Studiare all'Estero

Link inserito: <https://www.uniupo.it/tuttostudenti/vuoi-studiare-alleestero>

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo <sup>29/12/2021</sup> e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative, rivolte a studenti e laureati UPO e volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge solitamente in autunno e offre a laureandi e laureati l'opportunità di presentarsi ai Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge solitamente in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono ad aziende e laureati di incontrarsi, effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, i canali di ricerca del lavoro, la web reputation;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking e la simulazione del lavoro in impresa;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Le iniziative di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;

- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

Descrizione link: Jobplacement

Link inserito: <https://www.uniupo.it/it/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).  
Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

\*\*\*\*\*

La Scuola di Medicina organizza un corso di preparazione ai test di ammissioni al Corso di Laurea che prevede della didattica frontale relativa alle materie argomento del test.

Il corso ha lo scopo di favorire una seria e specifica preparazione al test di ingresso per le Lauree di primo livello delle Professioni Sanitarie attraverso:

- 1.ripasso degli argomenti indicati nelle disposizioni ministeriali;
- 2.acquisizione di abilità nella risoluzione dei test a risposta multipla;
- 3.sviluppo di capacità di gestire le prove a tempo.

Descrizione link: Servizio Civile

Link inserito: <https://www.uniupo.it/it/job-placement/servizio-civile>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Sono stati valutati 14042 questionari relativi all'attività didattica dell'A.A. 2020/21.

09/09/2022

Sono state valutate le diverse modalità didattiche attuate, per quanto riguarda la modalità di insegnamento, il 35,6% ha frequentato in presenza, il 24,9% a distanza, il 36,8 in modalità mista. Si evidenzia un aumento della modalità in presenza rispetto all'anno precedente (29,4%) in linea con il miglioramento epidemiologico. La frequenza in presenza è stata scelta soprattutto per l'importanza del contatto diretto con il docente (47%) e perché consente una maggiore concentrazione durante la lezione (31,93%). La frequenza mista è stata scelta perché permette il contatto con il docente seppur saltuario (29,11%) e per l'esaurimento del numero dei posti nelle aule (12,3%), il 36,13% degli studenti ha comunque risposto "altre motivazioni". Tra coloro che hanno scelto la frequenza a distanza, il 31,7% lo ha fatto poiché le strutture non consentivano la presenza e l'11,01% per difficoltà a raggiungere l'università; va segnalato anche in questo caso che il 37,76% ha scelto

la risposta "altro".

L'app UPO frequency messa a disposizione per la prenotazione dei posti è stata ritenuta decisamente efficace o efficace dal 82% degli studenti.

Insegnamento:

Rispetto a questa area di indagine i dati evidenziano una buona valutazione da parte degli studenti in quanto tutti gli item hanno ricevuto un punteggio medio superiore a 3 (scala likert 1 – 4), sia dagli studenti frequentanti che non frequentanti.

Condivisione materiale:

Per quanto riguarda questa area di indagine, il materiale didattico è stato condiviso nella totalità dei casi tramite piattaforma DIR, tale modalità è stata ritenuta adeguata con un punteggio medio superiore a 3.

Locali e attrezzature:

La valutazione di locali e attrezzature ha ottenuto punteggi medi superiori a 3.

Docenza:

i punteggi medi riscontrati nelle domande relative alla valutazione degli insegnanti sono risultati tutti positivi. In particolare, il punteggio relativo alla disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni risulta di 3,5.

L'orario delle lezioni degli insegnamenti è stato ritenuto adeguato dal 75% degli studenti, l'organizzazione complessiva del corso da 82,19%, il calendario esami è stato ritenuto adeguato dal 73,38% degli studenti. Per quanto riguarda la valutazione del servizio di supporto della segreteria è risultata soddisfacente per il 73,8% degli studenti.

I dati di ogni corso sono trasmessi direttamente ai singoli docenti e in forma completa al Presidente del CdS.

Descrizione link: Corso di Laurea Infermieristica homepage

Link inserito: <https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi/corso-laurea-infermieristica>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine è stata condotta su un campione di 195 laureati, su un totale di 196 laureati nell'anno solare 2021 (dati aggiornati ad aprile 2022). 09/09/2022

I dati riportano un buon livello di soddisfazione dei laureati, il trend degli ultimi anni si mantiene positivo. Si dichiarano decisamente soddisfatti del corso di laurea il 62% degli intervistati, più sì che no il 35,5%, più no che sì 1,3%.

Il rapporto con i docenti risulta positivo e in linea con gli anni precedenti, infatti il 41% si ritiene decisamente soddisfatto e il 53,6% più sì che no, solo il 4,8% più no che sì. Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto decisamente adeguato dal 43,4% e adeguato dal 38%.

La percentuale degli studenti che si iscriverebbe nuovamente al Corso di Laurea in Infermieristica presso l'Ateneo del Piemonte Orientale permane alta con l'83,1%.

Per quanto riguarda la valutazione delle aule continua un costante miglioramento, il 32,9% le ha ritenute sempre o quasi sempre adeguate (dato 2020: 27%), il 37,8% spesso adeguate, il 23,2% raramente adeguate e il 6,1% mai adeguate. I dati relativi alle postazioni informatiche non sono completamente positivi, ma segnano un modesto miglioramento rispetto l'anno precedente, il 45,8% degli intervistati le ha ritenute in numero adeguato mentre il 54,2% in numero non adeguato. In linea con le valutazioni precedenti, quelle relative ai servizi di biblioteca, il 31,8% le ha ritenute decisamente positive, il 49,5% abbastanza positive, il 10,3% abbastanza negative, l'8,4% decisamente negative.

Per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature didattiche per attività quali i laboratori, queste sono state utilizzate dal 94% del campione e sono state ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 32,1% e spesso adeguate dal 41% degli intervistati.

Descrizione link: Corso di Laurea Infermieristica homepage

Link inserito: <https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi/corso-laurea-infermieristica>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel 2021 gli studenti iscritti al test per accedere al corso di laurea in Infermieristica sono stati 365, numero che non ha saturato i 400 posti totali. 09/09/2022

Gli iscritti complessivi risultano 928, si evidenzia un aumento del numero rispetto all'anno precedente (2020: 900). Gli iscritti al primo anno sono 296, si segnala però una riduzione rispetto all'anno precedente (2020:310).

La percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni permane alta e stabile, 22,3%, risultando inoltre superiore rispetto al valore dei corsi di laurea dell'area geografica di riferimento.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in crescita negli ultimi anni, (2019: 50,5%, 2020: 56,8%, 2021: 65,8%) e arriva ad essere superiore rispetto al valore dei corsi di laurea dell'area geografica di riferimento (2021:59%).

La percentuale di abbandoni risulta stabile (2020: 27,4% 2019: 27,3%), il valore inoltre risulta più basso rispetto a quello dei corsi di riferimento.

Gli indicatori di internazionalizzazione sono tutti in miglioramento, la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale è del 2,6 %, i laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è del 23,3%, entrambi gli indicatori superano di molto quelli degli atenei di riferimento.

Descrizione link: Corso di Laurea Infermieristica homepage

Link inserito: <https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi/corso-laurea-infermieristica>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

L'analisi sull'occupazione è stata effettuata in un campione di 187 laureati nel 2020 a un anno dalla laurea (indagine aggiornata ad aprile 2022). Per migliorare la confrontabilità vengono riportati i dati dei soli laureati che non lavoravano al momento della laurea. 09/09/2022

In generale, i dati sull'occupazione si confermano buoni e in crescita, infatti ad un anno dalla laurea il tasso di occupazione arriva al 93,9%. I laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello sono il 4,3%.

La soddisfazione per il lavoro svolto espressa con scala likert 1-10, evidenzia un valore medio di 8,6. Gli intervistati inoltre dichiarano per il 94,8% di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. La retribuzione mensile media dichiarata è di 1.703 euro.

Descrizione link: Corso di Laurea Infermieristica homepage

Link inserito: <https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi/corso-laurea-infermieristica>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti del CdS Infermieristica svolgono attività di tirocinio per un considerevole monte ore. I Coordinatori dei vari Poli Formativi svolgono periodicamente incontri con i referenti dei tirocini per evidenziare eventuali criticità e per raccogliere il loro punto di vista nel percorso di formazione. 09/09/2022

Per ogni percorso di tirocinio i tutor clinici redigono una valutazione della performance dello studente che contribuisce a

determinare il voto complessivo dell'esame di tirocinio dell'anno.

Da un'analisi condotta nell'anno accademico 2021/22, in un campione di 270 esperienze di tirocinio effettuate in ambiti clinico-assistenziali di diverso tipo, risultano valutazioni decisamente positive rispetto a tutte le aree indagate. Il punteggio medio dell'area "funzione assistenza" e dell'area "funzione organizzazione e lavoro d'equipe" è 27, per l'area "funzione formazione ed autoapprendimento" è 28.

Nella tabella si riportano i dettagli suddivisi per anno di corso.

Tipo di funzione

1° Anno N=45

2° Anno N=50

3° Anno N=40

Funzione assistenza 27,40 27,49 28,83

Funzione organizzazione e lavoro d'equipe 26,67 26,84 28,59

Funzione formazione e autoapprendimento 27,27 27,43 29,02

I punteggi sono in trentesimi

Descrizione link: Corso di Laurea Infermieristica homepage

Link inserito: <https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi/corso-laurea-infermieristica>